



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 018 del 02/02/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Febbraio, il giorno due, alle ore 12.00 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

ENTRATA

1) Imbesi	Salvatore	PRESIDENTE	12.00
2) Mirabile	Venerita Anna	VICE PRESIDENTE	12.15
3) Amoroso	Antonietta	COMPONENTE	12.40
4) Bongiovanni	David	COMPONENTE	12.20
5) La Rosa	Giampiero	COMPONENTE	
6) Pino	Gaetano	COMPONENTE	12.30
7) Pino	Paolo	COMPONENTE	

Ordine del giorno:

- 1- Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamento e modifiche.*
- 2- Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamento e modifiche.*
- 3- Mozione presentata dal consigliere Scolaro, inerente adozione Regolamento dell'albo comunale delle Associazioni culturali.*
- 4- Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.*
- 5- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.*
- 6- Modifica regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e delle aree attrezzate per lo sport.*
- 7- Istituzione della bandiera del comune di Barcellona Pozzo di Gotto.*
- 8- Comma 5 art. 16 dell'allegato al DPR S 11/07/2000. Provvedimenti*
- 9- Mozione per il potenziamento dell'URP.*

Verificata la validità dell'adunanza, il presidente, alle ore 12.30, dichiara aperti i lavori:

Verbalizza il sig. Santi Cortese.

E' presente, per il SUAP, il dott. Raffaello Lucchesi.

Giusto verbale n. 15, si tratta l'argomento relativo al comma 5, art. 16 del DPRS 11/07/2000, il Presidente inizia a porre le domande in esso contenute al funzionario SUAP.

Alle ore 12.30 entra il consigliere Gaetano Pino.

Il dott. Lucchesi premette che il provvedimento ha avuto inizio durante la precedente amministrazione comunale a seguito dell'istituzione dei centri commerciali naturali.

Il provvedimento di che trattasi è conseguenza dell'approvazione del PRG che recepisce le normative regionali. Tutte le autorizzazioni amministrative sono soggette al pagamento dell'imposta, ne sono soggette le attività con superficie superiore a 25 mq. Di seguito descrive i parametri per il calcolo dell'imposta rispetto alle varie tipologie di attività commerciali.

Il rateizzo dell'imposta avviene entro un limite massimo di 36 mesi, la quasi totalità dei soggetti ha preferito usufruirne, anche se alcuni hanno optato per il pagamento in unica soluzione dell'intera somma.

Il consiglio comunale, con proprio provvedimento, può ridurre il numero dei mq da destinare a parcheggio (con conseguente riduzione dell'imposta) fermo restando che il parcheggio pertinenziale è obbligatorio.

Alle ore 12.40 entra il consigliere Amoroso.

Il tributo di che trattasi è a carico del proprietario dell'edificio e deve essere pagato una tantum.

Riferisce che nel PRG esiste una tavola che determina una zona in cui storicamente insistono il maggior numero di attività commerciali (S. Antonio, Pozzo di Gotto, centro storico di Barcellona). Precisa inoltre che dal 2013 al 2015 si sono aperte circa 250 attività commerciali, il saldo fra nuove



aperture e chiusure è positivo di circa 100 unità. Nel computo non sono considerate però le attività artigianali e professionali.

Le zone in cui sono nate più attività sono individuabili lungo gli assi di maggior traffico veicolare, grosso modo corrispondenti alle strade nazionali che attraversano il territorio cittadino (statale S. Antonio, Statale Oreto, Vie Operai e Marconi, Via Roma, Via Garibaldi). Non vi sono, su tutto il territorio comunale, zone escluse dalla monetizzazione dei parcheggi.

La proposta che viene fatta in delibera, relativa esclusivamente alla zona ad alta densità commerciale, prevede uno sgravio del 50% del tributo. La legge non prevede la cancellazione della tassa anche se il consiglio comunale è sovrano nello stabilire la percentuale di sgravio.

La perimetrazione delle zone è legata all'esistenza dei centri commerciali naturali, delle aree riqualficate, dell'area centrale urbana a forte vocazione commerciale, è stata disegnata in collaborazione con i progettisti del PRG-

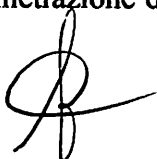
Alle ore 12.50 entra il consigliere La Rosa.

A precisa domanda del consigliere Bongiovanni sulla possibilità di inserire nelle zone ad alta vocazione commerciale anche la ZFU, il dott. Lucchesi risponde che la legge non lo prevede.

Il Presidente chiede al dott. Lucchesi di verificare, sovrapponendole, le aree ZFU alle aree ad alta vocazione commerciale ed eventualmente inserirle. Il dott. Lucchesi risponde che la legge regionale 28/99 che ha emanato il DPRS n. 165 del 2000 e la circolare assessoriale 7/4/2000 n. 3 pubblicata sulla GURS n. 20 del 20/04/2000 ed in particolare il citato art. 16 comma 5 dispone che le dotazioni di parcheggi pertinenziali possono divenire inferiori a quelle indicate al comma 4 solo ad alcune condizioni, tra esse non è previsto l'inserimento o la corrispondenza delle ZFU.

Alla luce di quanto comunicato dal dott. Lucchesi, la commissione fa rilevare che essendo le aree ZFU ormai divenute ad alta densità commerciale, potrebbero rientrare nei requisiti previsti dalla norma. Si chiede quindi all'ufficio di valutare l'opportunità di inserire dette aree fra quelle che possono usufruire dello sgravio.

Il consigliere Bongiovanni ritiene che con una variante di tipo normativo al PRG si possa incidere sulla perimetrazione delle zone. Il dott. Lucchesi suggerisce di sentire in merito anche i progettisti del PRG.



La Commissione chiede quale sia la data di entrata in vigore della legge, risponde che la legge è del 07/04/2000, n. 3.

Alla domanda di cui al punto B del verbale sopra citato risponde che non c'è una quantificazione precisa delle attività soggette al tributo, per mancanza di personale, non è possibile procedere, in tempi rapidi, a dare una risposta esaustiva. Precisa comunque che sono state mandate le richieste di pagamento a tutte le attività commerciali mediante raccomandata. Periodicamente la richiesta viene reiterata a quelle che non si sono ancora messe in regola.

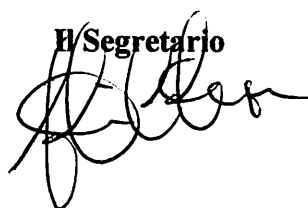
Il consigliere Bongiovanni esprime a questo punto dei dubbi relativamente alla retroattività del provvedimento. Il dott. Lucchesi risponde che secondo il provvedimento predisposto si prevede che chi ha optato per la rateizzazione del tributo, alla concorrenza dell'importo da versare, potrebbe sospendere i pagamenti. Il provvedimento, così come predisposto è stato sottoposto e condiviso sia dall'amministrazione che dal segretario comunale.

Riguardo agli obiettivi che l'ente si è posto per alleviare i disagi dei contribuenti il dott. Lucchesi risponde che la legge dispone l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio su cui affluiranno le somme. Non è in grado di confermare se il capitolo sia stato istituito o meno.

Alle ore 13.35 il consigliere Gaetano Pino lascia la seduta.

Alle ore 13.40 il consigliere La Rosa lascia la seduta.

Alle 13.45 la seduta viene sospesa ed aggiornata al 03/02/2016 p.v. Ore 15.30.

Il Segretario


Il Presidente
